XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 82 DEL 18 MAGGIO 2016

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN e COGNETTA e la Consigliera Carmela FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.15, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

<u>Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)</u>

2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 6 maggio 2016, recante: "Revisione atto aziendale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) Valle d'Aosta. **SEDE CONSULTIVA (parere).**

3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 4 maggio 2016, concernente: "Approvazione del Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio di gioco d'azzardo patologico, per il triennio 2016-2018, ai sensi della legge regionale 15 giugno 2015, n.14.". **SEDE CONSULTIVA (parere).**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3471 in data 12 maggio 2016.

Propone un'inversione all'ordine del giorno e di passare all'esame del punto 3).

La Commissione concorda.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 4 MAGGIO 2016, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO PER IL CONTRASTO, LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, PER IL TRIENNIO 2016 – 2018, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15 GIUGNO 2015, N. 14"

Alle ore 9.15 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, dott. Massimo VEGLIO, il direttore sanitario dell'Azienda medesima, dott.ssa Marina TUMIATI, e la dott.ssa Gabriella MORELLI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a relazionare sull'atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore FOSSON rammenta che il piano integrato in questione è previsto dalla legge regionale per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del gioco d'azzardo patologico.

Spiega che gli obiettivi principali del piano in discussione sono quelli di promuovere, in collaborazione con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, l'Azienda USL (Ser.D - Servizio per le dipendenze), l'Università della Valle d'Aosta, gli enti e le associazioni operanti in Valle d'Aosta, nonché la Casa da gioco di Saint-Vincent:

a) interventi di monitoraggio e di prevenzione del rischio di gioco d'azzardo mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione e informazione;
b) interventi di formazione rivolti a esercenti, operatori dei servizi pubblici e operatori della polizia locale;
c) assistenza e consulenza anche telefonica per la cura e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico.

La dott.ssa MORELLI riferisce che è stato istituito un tavolo tecnico delle Regioni sulle dipendenze, tra cui, quella del gioco d'azzardo patologico in quanto, fa notare che, ormai, anche a livello nazionale il tema è di rilevante interesse, perché da una parte bisogna affrontare il problema della salute e di combattere quindi la patologia, dall'altra parte, vi è un po' la preoccupazione da parte dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli di Stato che quanto più si contrasta il gioco illecito, tanto più loro si vedono sottratte delle entrate da

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

gioco. Informa, quindi, che a livello nazionale hanno commissionato una ricerca epidemiologica all'Istituto superiore di sanità per capire effettivamente quali siano realmente i fattori di rischio che trasformano un giocatore in un giocatore patologico.

Riferisce che uno dei temi che viene affrontato da questo tavolo è anche il tema della distanza tra i luoghi pubblici di raccolta di gioco e i luoghi sensibili, tra cui le scuole.

Segue un dibattito.

***

Alle ore 9.30 l'Assessore FOSSON, il dott. VEGLIO, la dott.ssa MORELLI e la dott.ssa TUMIATI lasciano la sala di riunione.

***

La Commissione, dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole in sede consultiva sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DAL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA IN DATA 6 MAGGIO 2016, RECANTE: "REVISIONE ATTO AZIENDALE DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE (AUSL) VALLE D'AOSTA". SEDE CONSULTIVA (PARERE)

Alle ore 9.35 l'Assessore FOSSON, il dott. VEGLIO e la dott.ssa TUMIATI prendono nuovamente parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore Fosson a illustrare la proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore FOSSON riferisce che è un atto aziendale di estrema semplificazione che ha due scopi principali: primo, una riorganizzazione secondo dei parametri definiti, e, secondo, soprattutto, l'intenzione di mantenere i servizi come sono, attraverso una riorganizzazione degli stessi in un'ottica di utilizzo migliore delle risorse umane ed economiche.

Rammenta che l'articolo 3 del decreto Balduzzi, il quale prevede che le Regioni a Statuto speciale - che autofinanziano il sistema sanitario - possono organizzare i servizi a seconda delle loro esigenze e tipologie, compatibilmente con la loro disponibilità di bilancio. Fa presente che tale disposizione permette alla Valle d'Aosta di avere le stesse terapie, le stesse cure, gli stessi tempi di intervento che hanno le Regioni che hanno una densità demografica maggiore alla nostra, altrimenti, non si avrebbe numericamente il diritto di avere determinati servizi, con la conseguenza che i cittadini valdostani dovrebbero rivolgersi all'ospedale più vicino per la cura di determinate patologie.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Riferisce, inoltre, che nell'atto aziendale è stata richiamata anche la D.R.G. n. 107 del 2016 concernente il numero dei posti letto nelle strutture ospedaliere, la quale fa riferimento ad una D.R.G. del 2014 relativa ai LEA nazionali.

Fa notare che il piano in esame piano tiene conto dell'importanza di una riorganizzazione in senso dipartimentale, in quanto si ritiene che la costituzione di un unico dipartimento delle specialità mediche affini rappresenti l'occasione migliore per raccogliere tutte le professionalità per utilizzarle al meglio.

Il dott. VEGLIO illustra ampiamente la struttura e il contenuto dell'atto aziendale a cui, spiega, sono allegati un funzionigramma - che declina più nel dettaglio le funzioni di ogni struttura - e un organigramma, che dà un'immagine dell'articolazione organizzativa dell'Azienda.

Ripercorre l'iter procedurale di predisposizione dello stesso. Informa che la relativa bozza è stata portata alla conoscenza del Collegio di direzione dell'Azienda USL, delle organizzazioni sindacali e dell'assemblea dei dipendenti, per dare la maggiore diffusione possibile dei criteri che erano stati ipotizzati per la revisione dell'atto aziendale.

Evidenzia alcuni punti qualificanti dell'atto aziendale rispetto alla versione precedente, tra cui la mission dell'Azienda che è quella di:

1. assicurare sul territorio regionale tutti i servizi necessari per il trattamento delle patologie tempo-dipendenti, con l'organizzazione dei restanti servizi (soprattutto di quelli ad alta complessità e di bassi volumi) anche in una logica di rete interaziendale e interregionale;
2. sviluppare modelli di diagnosi e cura ispirati ai principi dell'intensità di cure allo scopo di concentrare l'organizzazione sui bisogni assistenziali dei pazienti e non sul titolo dei medici che li curano, di minimizzare la duplicazione dei settori di cura, considerati anche i ridotti volumi di cittadini presenti sul territorio regionale, soprattutto in base ai bisogni di base dei pazienti;
3. valorizzare il ruolo delle professioni sanitarie e di altri ruoli emergenti nelle organizzazioni sanitarie;
4. organizzare, nell'ambito della continuità ospedale–territorio, territorio–ospedale, le proprie attività non per singole prestazioni o semplici aggregazioni delle stesse, bensì nel rispetto del principio dell'assicurazione dell'intero percorso assistenziale dei cittadini pazienti e della massima facilitazione di passaggio da un settore di cura al successivo.

Procede alla videoproiezione e ad un'ampia illustrazione della rappresentazione grafica delle strutture dell'area ospedaliera e di quelle dell'area non ospedaliera, con le relative articolazioni e i vari dipartimenti suddivisi in relazione alle specialità mediche, fornendo altresì anche i dati concernenti il numero del personale sanitario in servizio.

Segue un ampio dibattito.

***

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Alle ore 12.10 l'Assessore FOSSON, il dott. VEGLIO e la dott.ssa TUMIATI lasciano la sala di riunione.

***

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

***

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di audire i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del settore medico, quelli della dirigenza SPTA, quelli del comparto e delle RSU in merito alla revisione dell'atto aziendale.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che sarebbe opportuno acquisire le loro osservazioni prima dell'audizione degli stessi.

La Commissione concorda con le proposte avanzate dal Presidente Restano e dal Consigliere Guichardaz.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 12.25.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale:

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it